

Rete di Opportunità per Rendere Attivo lo Scambio e la Collaborazione tra le Culture Mediterranee e la Sardegna

Quando parliamo di cooperazione internazionali per lo sviluppo parliamo di progetti che hanno una vocazione di associare tutti i paesi della riva Nord e la riva Sud del Mediterraneo per garantire idee innovative e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Attualmente alcune azioni legate a diverse cooperazioni si stanno muovendo nel bacino del Mediterraneo per creare nuovi collegamenti tra i diversi paesi.

Alcune operazioni già esistenti che stanno attivamente lavorando sugli scambi interdisciplinari si attuano attraverso progetti e organismi come “Sardegna Formed”, “UNIMED”, “APREIME”, “DIART”, “ENI Cbc Bacino Mediterraneo”, ecc. Le sfide delle cooperazioni fra i Paesi del Mediterraneo e in particolare quella tra la Sardegna e la Tunisia sono nuove espressione di fenomeni legati al flusso regolare degli scambi tra i due Paesi, nonché buoni indicatori dell'evoluzione delle relazioni internazionali. Le cooperazioni partecipano alla logica delle politiche pubbliche locali, contribuiscono allo sviluppo locale innovativo, basato su economia, turismo, risorse ambientali, scambi culturali, rapporto tra Università e organizzazioni culturali, rigenerazione urbana, crisi umanitarie e immigrazione.



Le cooperazioni hanno una grande importanza simbolica e si basano sul principio della reciprocità. Questo progetto di ricerca, come i progetti transfrontalieri nel bacino del Mediterraneo, potrà contribuire a migliorare la qualità dello sviluppo nel territorio con idee innovative capaci di creare nuove forme dell'abitare. Secondo questa lettura “il concetto di sviluppo è legato all'idea di un futuro che viene percepito come desiderabile da una comunità umana” (Pérez de Armiño 2000)¹.

Legandosi a queste considerazioni si approfondirà il caso della Sardegna nella prospettiva della compressione di quale sia il contributo offerto allo sviluppo del progetto internazionale, creando le basi per una ricerca metodologica d'intervento e cercando in primo luogo di fare emergere le sue peculiarità storiche, economiche, culturali e ambientali al interno del bacino Mediterraneo.

La cooperazione favorisce lo sviluppo stimolando la produttività e la crescita economica, aumentando le opportunità (Tassara 2017) su diversi settori culturali, sociali, istituzionali e politici, perché “influisce sul livello delle libertà umane, del benessere sociale e della qualità della vita” (Sen 1998: 89)

L'impatto culturale del progetto viene favorito dal lavoro svolto nell'ambito delle cooperazioni internazionali tra le organizzazioni che operano nel bacino del Mediterraneo e in particolare si occupano degli scambi tra la Tunisia e la Sardegna.

¹ Vedi <http://www.dicc.hegoa.ehu.es/listar/mostrar/67> Voce “Desarrollo” del Diccio- nario de Acción humanitaria y Cooperación al desarrollo elaborata da Alfonso Dubois (Consultato l'08/12/2016).



In questa direzione si individua l'associazione "UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo" che una delle grandi rete d'Università che opera nei settori scientifici per promuovere la ricerca e la formazione nelle regioni euro-mediterranea per contribuire al processo di cooperazione scientifica, culturale, sociale ed economica.² Grazie a UNIMED, il progetto "Sardegna Formed" si propone di favorire la fruizione da parte di studenti del Grande Maghreb di corsi in diversi settori universitari in Sardegna. Anche il primo bando del progetto "ENI Cbc Bacino Mediterraneo" si pone come sfide la crescita economica dei territori attraverso lo sviluppo delle piccole e medie imprese, il ruolo propulsivo dell'innovazione e la ricerca, l'inclusione sociale e la lotta alla povertà e infine la protezione dell'ambiente per contrastare i cambiamenti climatici.³

La scelta di inserire processi di cooperazione internazionale all'interno del presente progetto di ricerca si lega alla capacità degli organismi transfrontalieri di dare origine a "ponti" tra Paesi creando nuove strategie e sfide del futuro su diversi settori oggetto di indagine.

² www.uni-med.net

³ <http://www.enpicbcmed.eu>



Bibliografia

Pérez de Armiño K. (2000), *Diccionario de Acción Humanitaria y Cooperación al Desarrollo*, Icaria, Hegoa Editorial, Barcelona.

Sen A. (1998), *Il tenero di vita. Tra benessere e libertà*, Marsilio.

Tassara C. (2017), *Cooperazione internazionale allo sviluppo, governo, economia e società. Evoluzione delle politiche e scenari futuri*, Nuova Cultura, Roma.

Sitografia

Eni Cbc Bacino Mediterraneo (2017), “Sardegna-Tunisia, presentato progetto di cooperazione che coinvolge il territorio di Jendouba e il Sulcis-Iglesiente. A breve primo bando programma Eni Cbc Bacino Mediterraneo”, <https://www.regione.sardegna.it/j/v/25?s=341831&v=2&c=6578&t=1>.

UNIMED e la Fondazione di Sardegna (2017), “L’UNIMED e la Fondazione di Sardegna: un impegno permanente per la mobilità nel Mediterraneo”, <https://www.uni-med.net/unimed-e-la-fondazione-di-sardegna-un-impegno-permanente-per-la-mobilita-nel-mediterraneo/>

UNIMED, <https://www.uni-med.net/fr/a-propos-de-nous/>

